

*Governo del vicerè Blasco Nunez Vela durante gli anni 1541, 1545 e 1546.* Questo principe desiderando assicurare l'esecuzione di tali leggi nominò il licenziato Michele Diaz de Armendariz visitatore e giudice nella residenza delle provincie di Santa Marta, Nuovo Reino, Cartagena, Popayan e Rio de San Juan; e conferì al licenziato Francesco Tello de Sandoval la carica di visitatore della Nuova Espana ed a Blasco Nunes Vela (1) quelle di vicerè e capitano-generale del regno del Perù (*los Reinos del Perù*), e presidente della Nuova Udienza (*la Nuova Audiencia*), di cui erano *Oidores*, il licenziato Cepeda il dottore Lisson de Tejada ed i licenziati Giovanni Alvarez ed Ortiz de Zarate. Agostino de Zarate (2) venne innalzato all'impigo di *Contador de Quentas* ovvero tesoriere e controllore generale della finanza. Queste nomine vennero confermate nel mese di aprile 1543, ed il 3 novembre (3) seguente, il novello vicerè ed i visitatori partirono dal porto di San Lucas con un' armata di cinquantadue navigli, di cui la metà era destinata per la Nuova Spagna.

Dopo di aver dato fondo alle Canarie il 12 del mese stesso le due flotte fecero viaggio insieme fino al golfo delle Dame, ove si separarono. Quella del vicerè spinta da un vento favorevole, giunse felicemente nel 10 gennaio 1544 a Nombre de Dios (*Nome di Dio*). Nunez Vela si recò quindi a Panamá ove prima sua cura fu quella di rimettere in libertà trecento schiavi ch'erano stati comperati per essere occupati nelle miniere, ad onta dell'opposizione fatta da' loro padroni e del giudizio pronunziato in quest'affare dagli auditori. Lasciò quest'ultimi a Panamá, e s'imbarcò solo per al porto di Tumbez ove approdò il 4 marzo. Continuò quindi il viaggio per terra, passò a San Miguel ove affrancò pure alcuni schiavi indiani e fece il suo solenne ingresso a Lima nel mese di maggio seguente. Vela assoggettò gl' indigeni ad una tassa, ma diede ad essi la libertà e pubblicò varii regolamenti in loro favore.

(1) Vela nacque ad Avila; fu gran cortigiano e sosteneva a quell'epoca le funzioni di *veedor general*, ovvero controllore generale delle guardie di Castiglia.

(2) Autore della *Découverte et de la conquête du Perou*.

(3) Zarate dice, il 1.º novembre.